

Covid, impennata dei contagi ma da domani via le mascherine

Un balzo di nuovi casi settimanali di Covid, con aumento dei ricoveri anche in terapia intensiva e un morto. Arriva proprio quando si allentano ulteriormente le difese dopo la ripresa delle lezioni scolastiche e la maggior frequentazione dei luoghi chiusi: da domani, infatti, non sarà più obbligatorio l'uso della mascherina sugli autobus e su tutti i mezzi di trasporto. Anche da chi ha sempre auspicato l'abolizione della mascherina obbligatoria arriva comunque l'invito a non farne del tutto a meno.

«Credo che la mascherina obbligatoria per tutti sia oggi anacronistica - dichiara sul social l'epidemiologo Matteo Bassetti -, mentre rimane molto utile il suo utilizzo per le persone anziane e per le persone fragili. Non è che la fine dell'obbligo si deve tramutare in un obbligo a non usarla o un liberi tutti. La popolazione dovrebbe comprendere l'importanza della raccomanda-

I nuovi casi settimanali in Liguria hanno fatto un balzo di quasi il 30% con aumento dei ricoveri anche in terapia intensiva e un morto

ALESSANDRA PIERACCI

zione all'utilizzo senza obblighi e imposizioni. D'altronde la mascherina è un mezzo di protezione individuale che ognuno dovrebbe utilizzare se serve e quando serve. Fa parte di quello che avremmo dovuto imparare in questi quasi 3 anni». Resta comunque ancora per un mese l'obbligo di utilizzare le mascherine nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e Rsa, comprese quelle di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice.

Intanto il contagio aumenta. «Al momento, in Liguria l'incidenza resta bassa, a quota 296 casi ogni 100 mila abitanti a settimana, ma la curva dei contagi, dopo una lunga discesa, appare in risalita» aveva detto il presidente del-



La curva dei contagi è tornata a salire in Liguria stando agli ultimi dati di Gimbe

la Regione Giovanni Toti mercoledì.

Ma ieri la fondazione Gimbe ha diffuso il suo monitoraggio settimanale: dal 21 al 27 settembre l'incidenza è salita a 356 positivi per 100 mila abitanti e i nuovi casi sono cresciuti del 29,7% rispetto alla settimana precedente. Questi i numeri dei nuovi casi ogni 100 mila abitanti provincia per provincia: La Spezia 287 (+42% rispetto alla settimana precedente), Imperia 263 (+41,4%), Savona 257 (+30,8%), Genova 246 (+22,8%). In peggioramento anche l'occupazione dei posti letto: in area medica al 7,9%, in terapia intensiva all'1,8%.

Gli ultimi dati di ieri registrano altri 932 contagiati, il

18% dei 5158 tamponi effettuati. Con 464 guariti, i positivi totali salgono a 10409, 467 in più rispetto alla giornata precedente. I nuovi casi sono 154 in Asl 1, 190 in Asl 2, 352 in Asl 3, 96 in Asl 4, 138 in Asl 5. Gli ospedalizzati salgono da 117 a 126 e i casi gravi in terapia intensiva da 5 a 6, e i pazienti in isolamento domiciliare sono 6069, 588 in più. La vittima un uomo di 89 anni deceduto all'ospedale di Sarzana.

Le vaccinazioni sono state solo 1039. In Liguria, sempre secondo i dati Gimbe, la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è pari al 11,2% (media Italia 10%) a cui aggiungere la popolazione over 5 anni guarita da Covid-19 da meno di 180 giorni, pari al 1,5%. La popolazione 5-11 anni che ha completato il ciclo vaccinale è pari 27,3%. Il tasso di copertura vaccinale con quarta dose è del 18,3% (media Italia 17%). —